**CLASSE: 2 LL** **MATERIA: LATINO** **DOCENTE: GIUSEPPINA GIZZI**

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA – A.S. 2026-2027

☒ **ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**
☐ **ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE**

| competenze chiave | competenze base | abilità | conoscenze |
|---|---|---|---|
| **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. | 1. Leggere in modo scorrevole e comprendere un testo latino nelle sue strutture morfosintattiche di base | ABILITÀ MORFO-SINTATTICHE<br><br>1. Distinguere le sillabe individuando quelle su cui poggia il cosiddetto accento latino | **Fonetica:**<br>- Regole che consentono una lettura corretta del testo latino;<br>- concetto di quantità vocalica come tratto distintivo della lingua latina. |
| **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. | 2. Tradurre in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio. | 2. Distinguere la differenza tra radice, vocale tematica, desinenza; la funzione dei prefissi e suffissi. | **Morfosintassi del nome:**<br>- Declinazione dei sostantivi e degli aggettivi.<br>- pronomi personali e possessivi; alcuni pronomi dimostrativi e determinativi |
| **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). | 3. Arricchire il proprio bagaglio lessicale, imparando a usarlo consapevolmente. | 3. Analizzare e riconoscere la funzioni logiche delle forme nominali (genere, numero e caso) e verbali (modo, tempo, persona; uso predicativo e copulativo). | **Morfosintassi del verbo:**<br>- Tutti i tempi del Modo Indicativo: forma attiva (e eventualmente passiva, anche in base al libro di testo adottato) delle 4 coniugazioni regolari e del verbo sum.<br>- Infinito presente, (eventuale perfetto e futuro);<br>- Imperativo<br>- congiuntivo presente e imperfetto. |
| **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. | 4. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; assumere consapevolezza dell'evoluzione della lingua e della civiltà latina nel panorama romanzo, cogliendo gli elementi di continuità e di alterità. | 4. Nella resa in italiano del testo latino ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo e dalla conseguente individuazione del soggetto. | **Sintassi della frase semplice:**<br>- Struttura della frase latina;<br>- principali funzioni sintattiche dei casi e costrutti verbali di uso più comune. |

| competenze chiave | competenze base | abilità | conoscenze |
|---|---|---|---|
| **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. | | 5. Mettere in relazione paradigmi verbali con le formazioni dei modi e tempi latini e con gli esiti nella lingua italiana. | **Sintassi della frase complessa:** - proposizioni subordinate con l'indicativo: temporale, causale. - eventuale introduzione della proposizione infinitiva, relativa e finale. |
| **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. | | 6. Analizzare periodi latini di crescente complessità con schemi di varia tipologia, riconoscendo i rapporti di coordinazione e subordinazione attraverso i vari connettivi. | **Lessico e civiltà latina:** - Il lessico latino di base (lemmi ad alta o altissima frequenza d'uso), anche attraverso la lettura di testi e un percorso per campi semantici della civiltà e cultura romana; - le differenze di significato di termini latini appartenenti alla stessa area tematica; |
| **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. | | ABILITÀ LESSICALI<br><br>7. Individuare e riconoscere in modo consapevole i termini latini appartenenti alla medesima area semantica della civiltà latina. | |
| **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. | | | |

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA:**

Il participio presente
La quarta declinazione
La quinta declinazione
L'ablativo assoluto
I complementi di abbondanza e di privazione in italiano e in latino
Il comparativo di uguaglianza, minoranza e maggioranza
Il secondo termine di paragone
Il superlativo
Il complemento partitivo

La formazione e i gradi degli avverbi
I pronomi personali
I pronomi e gli aggettivi dimostrativi e determinativi
Il pronome relativo e la frase relativa
Gli aggettivi numerali
Il computo degli anni
Il congiuntivo presente, imperfetto, perfetto e piuccheperfetto delle quattro coniugazioni attive e passive e del verbo *sum*
Il congiuntivo esortativo e l'esortazione negativa
I pronomi e gli aggettivi interrogativi e indefiniti
La proposizione interrogativa diretta
La proposizione finale
La proposizione consecutiva
Il *cum* + congiuntivo (*cum* narrativo)
I modi indefiniti delle quattro coniugazioni attive e passive e del verbo *sum*
La coniugazione perifrastica attiva
Le proposizioni infinitive soggettive e oggettive (accusativo + infinito)

| **Attività del docente** | **Attività dello studente** | **Materiali, spazi e metodi utilizzati** |
|---|---|---|
| Lezione frontale;<br>Lezione dialogata;<br>Lezione multimediale;<br>Scoperta guidata;<br>Metodo induttivo;<br>Metodo deduttivo;<br>Ricerca individuale e/o di gruppo;<br>Problem solving;<br>Brainstorming | Studio domestico individuale;<br>Elaborazione di schemi e sintesi;<br>Attività di traduzione;<br>Completamento di esercizi;<br>Lettura dei testi indicati;<br>Ricerca di informazioni di approfondimento;<br>Riflessione sui temi proposti | Libri di testo;<br>Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento;<br>Materiale multimediale |

**VALUTAZIONE:**

| CONOSCENZE | VALUTAZIONE | ABILITA' | VALUTAZIONE | COMPETENZE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite | 9-10 | Analisi complesse, sicurezza nell'applicazione<br><br>Esposizione rigorosa e ben articolata | 9-10 | Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e capacità critico-valutative | Eccellente/ottimo |
| Corrette e complete, ordinate e abbastanza approfondite | 8 | Analisi puntuali, precisione e sicurezza nell'applicazione<br><br>Esposizione chiara, precisa e fluida | 8 | Sintesi adeguata con apporti personali apprezzabili | buono |
| Corrette e complete nei nuclei fondamentali | 7 | Applicazione sostanzialmente sicura dei contenuti<br><br>Esposizione chiara, abbastanza precisa | 7 | Analisi appropriata e sufficientemente autonoma, anche se non sempre approfondita, argomentazione accettabile | discreto |

| CONOSCENZE | VALUTAZIONE | ABILITA' | VALUTAZIONE | COMPETENZE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| Sostanzialmente corrette, essenziali | 6 | Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori<br><br>Esposizione accettabile, sostanzialmente corretta | 6 | Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite | sufficiente |
| Parziali dei minimi disciplinari | 5 | Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata<br><br>Schematismi, esiguità di analisi<br><br>Esposizione ripetitiva e imprecisa | 5 | Analisi incerta delle conoscenze acquisite, in modo mnemonico | mediocre |
| Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche | 4 | Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali<br><br>Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti<br><br>Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale | 4 | Non rilevabili capacità di analisi | insufficiente |
| Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, con evidenti difficoltà anche nel recuperare le informazioni minime | 2-3 | Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti<br>Esposizione gravemente scorretta, confusa | 2-3 | Assenti | Gravemente insufficiente |

**Rubrica di valutazione - prova scritta di Lingua e civiltà latina – primo biennio**
(traduzione del testo con eventuali domande sulle strutture morfosintattiche)

| | 1-4 | 4,5-5,5 | 6-6,5 | 7-7,5 | 8-8,5 | 9-10 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Conoscenza delle strutture morfosintattiche | Scarsa molto lacunosa | Insicura e incompleta | Essenziale | Appropriata | Esatta, con qualche imprecisione | Precisa e completa |
| Comprensione del testo | Mancante o molto frammentaria, con omissioni e lacune | Superficiale, con qualche omissione | Comprende il senso generale del testo, con pochi punti non chiari | Accettabile per buona parte del testo | Puntuale e precisa della quasi totalità del testo | Completa e puntuale di tutto il testo |
| Interpretazione e resa nella lingua d'arrivo | Nulle o non significative | Interpreta in maniera difettosa, con modesta resa in lingua d'arrivo | Interpreta in maniera generalmente corretta, con resa semplice ma adeguata | Interpreta in maniera consapevole con resa adeguata | Interpreta in maniera consapevole e puntuale, con efficace resa in lingua d'arrivo | Interpreta in maniera consapevole e personale con brillante resa in lingua d'arrivo |

Il punteggio della prova si ottiene calcolando la media aritmetica dei tre descrittori, con eventuali arrotondamenti.

Alunno…….. Voto finale……

**Rubrica di valutazione - prova scritta di Lingua e civiltà latina - primo biennio**
(traduzione di un testo latino con domande di riflessione lessicale)

| 1 – 2,25 | 2,5 – 3,25 | 3,5 - 3,75 | 4 - 5 | 5,25 - 6 |
|---|---|---|---|---|
| L'analisi e la traduzione presentano gravi e numerosi errori morfosintattici e non restituiscono il senso complessivo del testo. | L'analisi e la traduzione ricostruiscono solo parzialmente il senso generale del testo, anche a causa di alcuni rilevanti errori di morfosintassi. | L'analisi e la traduzione restituiscono il senso generale del testo, pur in presenza di alcuni errori morfosintattici. | L'analisi e la traduzione restituiscono il significato del testo con pochi e lievi errori grammaticali. | L'analisi e la traduzione restituiscono il significato puntuale e completo del testo senza errori grammaticali. |
| 0,25 - 1,25 | 1,5 - 2,25 | 2,5 - 2,75 | 3 - 3,5 | 4 |
| La riflessione lessicale richiesta è assente o fortemente lacunosa. | La riflessione lessicale richiesta è modesta e/o lacunosa. | La riflessione lessicale richiesta è semplice ma chiara. | La riflessione lessicale richiesta è abbastanza dettagliata. | La riflessione lessicale richiesta è precisa e completa. |

N.B.: Il voto finale si ottiene sommando i voti relativi ai due descrittori.
N.B.: Il docente, in base alle esigenze didattiche e alla complessità e alla struttura della prova, potrà proporzionalmente cambiare i pesi delle valutazioni delle due parti.

**Rubrica di valutazione - prova scritta di Lingua e civiltà latina - primo biennio**
(traduzione di un testo latino con domande di riflessione lessicale e di civiltà)

| 1 – 2,25 | 2,5 – 3,25 | 3,5 - 3,75 | 4 - 5 | 5,25 - 6 |
|---|---|---|---|---|
| L'analisi e la traduzione presentano gravi e numerosi errori morfosintattici e non restituiscono il senso complessivo del testo. | L'analisi e la traduzione ricostruiscono solo parzialmente il senso generale del testo, anche a causa di alcuni rilevanti errori di morfosintassi. | L'analisi e la traduzione restituiscono il senso generale del testo, pur in presenza di alcuni errori morfosintattici. | L'analisi e la traduzione restituiscono il significato del testo con pochi e lievi errori grammaticali. | L'analisi e la traduzione restituiscono il significato puntuale e completo del testo senza errori grammaticali. |
| 0,25 – 0,8 | 0,9 – 1,1 | 1,2 - 1,3 | 1,4 – 1,7 | 1,8 - 2 |
| La riflessione lessicale richiesta è assente o fortemente lacunosa. | La riflessione lessicale richiesta è modesta e/o lacunosa. | La riflessione lessicale richiesta è semplice ma chiara. | La riflessione lessicale richiesta è abbastanza dettagliata. | La riflessione lessicale richiesta è precisa e completa. |
| 0,25 – 0,8 | 0,9 – 1,1 | 1,2 - 1,3 | 1,4 – 1,7 | 1,8 - 2 |
| La riflessione sugli elementi di civiltà latina è assente o svolta in modo confuso e disorganico. | La riflessione sugli elementi di civiltà latina è solo impostata e svolta in modo modesto, non sempre chiaro e corretto. | La riflessione sugli elementi di civiltà latina è svolta in modo semplice ma chiaro e corretto. | La riflessione sugli elementi di civiltà latina è svolta con buoni argomenti anche se non sempre approfonditi. | La riflessione sugli elementi di civiltà latina è svolta con profondità, con ricchezze di argomenti, in un discorso chiaro, corretto e ben articolato. |

N.B.: Il voto finale si ottiene sommando i voti relativi ai tre descrittori.
N.B.: Il docente, in base alle esigenze didattiche e alla complessità e alla struttura della prova, potrà proporzionalmente cambiare i pesi delle valutazioni delle tre parti.

NB: Si precisa che la programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, se alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.